

QUESITI	RISPOSTE
1. Per quanto riguarda l'offerta tecnica, nella parte a) Format commerciale non è specificato il numero massimo di facciate da rispettare. Si richiede di specificare il numero massimo consentito;	La parte descrittiva riguardo al format; alle strategie di MKTG e pricing; alla sostenibilità ambientale ed all'organizzazione delle lavorazioni non dovrà superare, in totale, le 10 facciate A-4 od A-3
2. Si richiedono planimetria e sezioni in formato DWG;	Il file DWG sono già pubblicati
3. Si richiede se siano previsti spogliatoi e bagni per il personale del punto vendita ad uso esclusivo o comune e se sia prevista una tariffa per poterne usufruire;	Non sono previsti
4. In riferimento all'Art.9 dello Schema di Contratto si richiede quali siano gli impianti il cui utilizzo sia compreso nel corrispettivo;	Impianto sprinkler, di rivelazione incendi e diffusione sonora
5. Con riferimento ai criteri di aggiudicazione dell'Offerta economica (art. 6 della lettera di invito) si richiede se il valore medio offerto di ROY e MAG venga calcolato come media semplice;	media semplice per la ROY. Per il MAG non c'è una media, essendo l'offerta necessaria solo per il primo anno di contratto
6. Con riferimento al Contratto di subconcessione, Art. 9, Sezione 1, si richiede quale sia il criterio secondo cui GESAC individuerà la % del contributo marketing da riconoscere alla subconcessionaria e se vi sia un importo minimo annuale;	Non è previsto un importo minimo annuale e la percentuale del contributo verrà determinata sulla base delle iniziative MKTG sostenute durante l'anno.
7. Si richiede se sia prevista la possibilità di operare in regime Duty Free, in caso di risposta affermativa si chiede se il corrispettivo variabile sia da considerarsi unico per entrambi i regimi doganali;	E' possibile ma dietro autorizzazione doganale a carico del sub concessionario. In questo caso il corrispettivo variabile deve essere unico
8. Con riferimento all'art.12 sez 2 del contratto allegato al bando di gara si rileva che la carta di imbarco dei passeggeri contiene dati personali (sebbene nell'articolo citato si faccia riferimento solo ai dati relativi a vettore e destinazione) e pertanto l'operazione di scannerizzazione deve essere effettuata in conformità alla normativa in materia di trattamento dei dati personali. Per le vendite in regime duty paid, non essendoci un obbligo di legge alla base della scannerizzazione della carta di imbarco, il passeggero potrebbe legittimamente rifiutarsi di fornirla e la transazione deve essere comunque effettuata. Alla luce di quanto sopra, fermo restando che a nostro avviso è necessario che GESAC fornisca adeguata informativa ai passeggeri in merito all'operazione in questione, si richiede di confermare che con riferimento alle transazioni in relazione alle quali il passeggero dovesse rifiutarsi di presentare la propria carta di imbarco, nessuna penale potrà essere addebitata alla subconcessionaria o, in alternativa, di confermare che, in virtù delle considerazioni suesposte, quanto previsto nel secondo paragrafo dell'art.12 sezione 2 non sarà applicato;	L'operazione di scannerizzazione è effettuata in conformità alla legislazione privacy, dato che non viene tracciato il nome e cognome. Il sistema consente di tracciare il rifiuto del passeggero e la penale viene addebitata esclusivamente nel caso in cui il device fornito non viene utilizzato
9. Con riferimento al corrispettivo variabile si richiede se sia possibile prevedere ROY differenziate per le vendite ai passeggeri e per le vendite allo staff;	Non è possibile
10. Si richiede se sia necessario assorbire il personale uscente. In caso di risposta affermativa si chiede di fornire i dati del personale impiegato dal sub-concessionario uscente, indicando per ogni risorsa il livello di inquadramento, la retribuzione annuale, le mansioni svolte, la tipologia contrattuale, le ore e, in caso di contratti a termine, data di termine;	Non è necessario
11. Si richiede a quanto ammonti il costo dei tesserini aeroportuali;	Gli oneri per la richiesta dei tesserini sono indicati al seguente link: https://www.aeroportodinapoli.it/permessi-aeroportuali
12. In riferimento all'art.3, Sezione 2, dello Schema di Contratto, si richiede di rendere nota la tariffa per l'utilizzo dei posti auto per i dipendenti;	€ 500,00 + IVA all'anno per ciascun tesserino
13. Con riferimento al Business Plan, si richiede se vi sia un modello a cui attenersi;	Non c'è un modello standard
14. Con riferimento ai costi operativi riportati nel Business Plan, si richiede se sia sufficiente evidenziare il totale o sia necessario dettagliarli per tipologia;	Non essendoci un modello standard è apprezzato il dettaglio
15. Con riferimento all'allegato G, "dati di traffico 2025-2029", si richiede per quale ragione sia prevista una contrazione del traffico nel 2026 rispetto agli anni precedenti;	la leggera flessione di traffico prevista nell'anno 2026 è dovuta -a scopo cautelativo- alla previsione di calendarizzare in tale anno di alcuni interventi di manutenzione infrastrutturali in fase di approvazione
16. In riferimento ai corrispettivi, si richiede, oltre alla tassa di asporto rifiuti, quali altri costi rientrino all'interno delle spese comuni e quali siano le relative tariffe;	Non ci sono costi comuni
17. In riferimento al servizio di asporto rifiuti, si richiede se il sub-concessionario debba provvedere in modo autonomo o se detto servizio sia messo a disposizione dall'aeroporto; in quest'ultimo caso si chiede a quanto ammonti la tariffa asporto rifiuti;	Come indicato all'art. 21 dello schema di contratto, il sub concessionario deve prevedere in modo autonomo
18. Si richiedono chiarimenti circa lo stato di consegna dei locali (sia pv che magazzino). Saranno al grezzo oppure saranno dotati di pavimenti, controsoffitti, serranda, impianti, ecc;	Vedi schede e bando di gara (salvo accordi con l'operatore uscente sui quali GESAC resta parte terza)
19. Si richiede conferma circa la necessità di dover realizzare una cesata di cantiere a copertura dei prospetti dello shop o se questa verrà realizzata dal gestore aeroportuale;	La cesata è un obbligo specifico dell'aggiudicatario

20. Nell'ipotesi di unit non consegnata al grezzo, si richiedono as built e Di.Co. da cui evincere lo stato di fatto;	Vedi quesito n° 18
21. Nell'ipotesi di unit consegnata al grezzo, si richiedono delle planimetrie con indicazione dei punti di consegna degli impianti e relative caratteristiche (elettrico, dati, cdz, antincendio);	Oltre gli elaborati già allegati alla documentazioni di gara, GESAC non dispone di ulteriori documentazioni tecniche.
22. Nell'allegato A-1 si cita che il subconcessionario dovrà provvedere a propria cura e spese del cancello scorrevole di chiusura. Questa attività risulta necessaria in quanto il locale verrà consegnato senza serranda oppure perché la serranda esistente non risulta adeguata alle prescrizioni aeroportuali (permeabilità, ecc);	L'attuale serranda non risponde più ai requisiti di manutenzione
23. Attualmente è presente una parete vetrata, si chiedono chiarimenti su questo tema. Verrà consegnata al subconcessionario? In generale, quale sarà la consistenza della parete in questione?	il locale sarà consegnato completo di vetrata
24. Si richiedono le caratteristiche di reazione al fuoco delle pareti perimetrali, sia orizzontali che verticali;	le parti non vetrate sono REI 60
25. Si richiede conferma che tutte le strutture verranno consegnate già protette al fuoco;	L'intero terminal è dotato di CPI per il quale è stata presentata nell'anno 2023, regolare attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio
26. Si richiede conferma che tutte le predisposizioni impiantistiche (elettrico, dati, cdz, antincendio) saranno a bordo concessione come descritto nell'allegato A-1;	Vedi schede e bando di gara
27. Si richiedono le caratteristiche dell'impianto di condizionamento condominiale a cui allacciarsi;	Vedi schede e bando di gara
28. Nell'allegato A-1 si cita che gli impianti sprinkler, rivelazione incendi e diffusione sonora verranno adeguati da Gesac. Si chiede ulteriore conferma sul fatto che verranno adeguati a cura e spese di Gesac sulla base del progetto redatto dal subconcessionario;	Confermato
29. Si richiedono chiarimenti circa eventuali prescrizioni ed eventuali vincoli per l'installazione del controsoffitto in merito a permeabilità, staffaggi, caratteristiche tecniche, eventuali smokeout, ecc;	Vedi allegato N
30. Si richiede quale dovrà essere l'altezza minima da dover rispettare per l'installazione del controsoffitto;	Vista la presenza di vetrate l'altezza controsoffitto dovrà tener presente di tale situazione. Il dato sull'attuale altezza non è in nostro possesso.
31. Si richiede conferma circa la possibilità di prevedere un nuovo pavimento in sovrapposizione a quello esistente, ove presente;	Si, sarà possibile, prevedendo un raccordo tra la pavimentazione sovrapposta e la parte di pavimentazione restante, tale da non causare inciampo al normale flusso dei clienti/passeggeri.
32. Si richiede una sezione del solaio con evidenza degli spessori di struttura, massetto e pavimento;	Non è un dato in nostro possesso
33. Si richiede conferma circa il valore limite per il carico di incendio sia di area vendita che di magazzino;	Il carico d'incendio, determinato sia dall'arredo sia dalla merce esposta, non deve mai superare il valore di 30 kg di legna eq/m2.
34. Relativamente al magazzino, nel caso in cui questo venisse consegnato pronto all'utilizzo, si chiedono chiarimenti circa la presenza e il funzionamento degli impianti (elettrico, cdz, antincendio). Si richiedono, inoltre, Di.Co. degli stessi;	Vedi schede e bando di gara
35. Si richiedono indicazioni e chiarimenti circa il percorso (montacarichi, gru, ecc) da utilizzare durante le fasi di ingresso e di uscita del materiale di cantiere;	Si procederà su richiesta dell'aggiudicatario, ad opportuno sopralluogo
36. Si richiedono le linee guida specifiche per le insegne e gli elementi di comunicazione o se vi sono prescrizioni particolari;	L'insegna dovrà ricalcare lo schema già presente su quella attuale
37. Quale sarà lo stato di riconsegna dei locali a fine concessione?	I locali andranno riconsegnati nello stato grezzo
38. Si richiede se sia prevista una superficie minima da destinare all'area back office;	No
39. Con riferimento al materiale da utilizzare per gli arredi, si evince dai manuali fornitori che devono essere appartenenti alla categoria di reazione al fuoco "classe 1", dal momento in cui questa nomenclatura comprende diverse classi europee, si richiede se la classe Bs1d0 possa essere in linea con la richiesta dell'aeroporto;	Si
40. Si richiedono chiarimenti circa la procedura e i tempi di approvazione dei progetti;	Vedi allegato N
41. Si richiede conferma che non sarà necessario condividere modelli BIM;	Si conferma
42. Si richiede conferma che non sarà necessario ottenere certificazioni quali LEED e BREEAM da consegnare al gestore aeroportuale.	Vedi allegato N